

INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE AMBITO SAI - AI SENSI DEL DM 18 NOVEMBRE 2019

CIG 9488068966 CUP _j61j22000680001 - CPV: 85311000-2 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE CON ALLOGGIO (ALLEGATO IX D.LGS. 50/2016)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO E QUADRO DI RIFERIMENTO

Con il D.M 18 novembre 2019 sono state stabilite le “Modalità di accesso degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo ed il funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale” (SIPROIMI);

Con il DM prot. 35304 del 26.09.2022 – codice progetto PROG-2024 con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche i servizi dell’asilo per il numero dei posti e per gli importi e per il periodo ivi indicati, risulta ammesso al finanziamento il progetto presentato dal Comune di Torre Le Nocelle per un importo complessivo pari a € **300.395,00**.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 13.04.2022 si deliberava “1) di aderire alla rete nazionale SAI (Ex SPRAR) anni per il triennio 2022 2024 per interventi a sostegno di rifugiati, beneficiari di protezione umanitaria e richiedenti asilo per almeno 20 ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo del 25 Marzo 2022 avente ad oggetto :” Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario”;; 2 di prendere atto del decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo del 25 Marzo 2022 avente ad oggetto :” Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario 3)di partecipare al riparto a valere Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo, nei limiti delle risorse disponibili di cui all’avviso del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili del 25 Marzo 2022 avente ad oggetto :” Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario”;4) di individuare a mezzo Avviso Pubblico un ente in grado di prestare a supporto del Comune di Torre Le Nocelle un insieme di servizi specialistici di carattere sociale tra cui la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza in ambito SAI;; 5) **di dare mandato** al Responsabile del Servizio Amministrativo autorizzandolo ad assumere tutti i consequenziali provvedimenti di gestione necessari ad assicurare:- la partecipazione dell’ente alla rete SAI e al riparto dei fondi di cui all’avviso del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili del 25 Marzo 2022 avente ad oggetto :” Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario. 6)di nominare il Responsabile Unico del Procedimento il Segretario Comunale Dott. Armando Orciuoli;; 7) di dichiarare con successiva votazione unanime la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000”

Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Trattasi di Appalto di servizi. Categoria Servizi sanitari e sociali di cui all’allegato IX D.Lgs. 50/2016, ai sensi degli artt. 140 e 142.

Oggetto dell’Affidamento sono i servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario, afferenti al progetto territoriale del Comune di Torre Le Nocelle aderente al Sistema di Accoglienza ed Integrazione (SAI) (sostitutivo del SIPROIMI ai sensi del D.L. 130 del 21.10.2020, in corso di conversione) che hanno come obiettivo principale la riconquista dell’autonomia individuale dei titolari di protezione internazionale.

Il presente capitolato ha ad oggetto l'individuazione di un soggetto che si occupi dell’organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SIPROIMI/SAI “Categoria Ordinari” biennio 2022/2024.

Il progetto SIPROIMI di cui al presente capitolato speciale è rivolto ad offrire accoglienza e protezione a n. **20** richiedenti asilo e rifugiati appartenenti alla categoria ordinari e nuclei familiari.

I destinatari dei servizi sono:

- a) Richiedenti protezione internazionale;
- b) Titolari di protezione internazionale;
- c) Titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del D.Lgs. n. 25/2008.

L'affidamento ha per oggetto tutte le attività previste dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (Agosto 2018)" (d'ora in poi, per brevità, "Manuale operativo"), dalle "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)", approvate con Decreto del Ministero dell'interno 18 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 04/12/2019 (d'ora in poi, per brevità "Linee guida"), e dal "SPRAR - Manuale unico di rendicontazione – Versione 2.0 – maggio 2018", e loro eventuali aggiornamenti e integrazioni successivi.

Tutti i documenti citati sono disponibili sul sito web: <http://www.siproimi.it>

Il servizio avrà come obiettivo principale la conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Accoglienza e Integrazione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza". La proposta dal SAI è un'accoglienza integrata. Per accoglienza integrata s'intende "la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla conquista dell'autonomia individuale" (DM 18/11/2019 — Linee Guida).

Pertanto l'affidamento ha come oggetto la co-progettazione ed eventuale realizzazione dei percorsi di inclusione sociale relativamente alle persone individuate quali beneficiari dei servizi di accoglienza residenziale integrata, al fine di far conseguire loro il massimo livello possibile di autonomia, sia lavorativa ed abitativa, che negli altri livelli di inserimento sociale ed accesso ai diritti previsti quali linee fondanti del sistema di accoglienza integrata del SAI .

La co-progettazione avrà, inoltre, per oggetto la modalità di gestione, attraverso la messa a disposizione di strutture di tipo collettivo e di alloggi di civile abitazione, del servizio di accoglienza integrata rivolta agli stranieri in particolare ai richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale o motivi umanitari appartenenti alla categoria ordinari, nuclei familiari anche monoparentali.

Di seguito vengono indicate, a mero titolo esemplificativo, le principali attività:

ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari, singoli o con il rispettivo nucleo familiare e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori, disciplinati nel capo VI delle linee guida.

Ai destinatari delle misure di accoglienza è rilasciato un tesserino di riconoscimento recante anche l'indicazione della struttura di accoglienza, secondo il formato e le modalità indicati nel manuale operativo. L'accoglienza integrata è costituita da una serie di servizi minimi garantiti che, obbligatoriamente, dovranno essere attivati.

I servizi minimi sono:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

SERVIZI MINIMI GARANTITI

A) Accoglienza materiale L'Ente

attuatore ha l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e

rispettando le esigenze individuali;

- erogare il pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;
- fornire materiale scolastico per minori

B) Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale — tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

In particolare l'Ente attuatore dovrà, attivare il servizio di mediazione linguistico-culturale per:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio.

Le attività di mediazione linguistico-culturale devono essere svolte da mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio.

C) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'aggiudicatario è tenuto a:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

D) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori

L'aggiudicatario è tenuto a:

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;

E) Formazione e riqualificazione professionale

L'aggiudicatario è tenuto a:

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali.

F) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'aggiudicatario è tenuto a:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

G) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

L'aggiudicatario è tenuto a:

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche

esigenze.

H) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

L'aggiudicatario è tenuto a:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

I) Orientamento e accompagnamento legale

L'aggiudicatario è tenuto a:

- l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e le dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e garantire il supporto per la regolarizzazione degli stessi nell'ipotesi in cui formalizzino la richiesta di protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

J) Tutela psico-socio-sanitaria

L'Ente attuatore è tenuto a:

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati garantire i servizi psico-socio-educativi;
- garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno ad integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio

K) Servizio di rendicontazione delle spese

L'Ente attuatore ha l'obbligo di provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento del servizio.

In particolare, l'Ente attuatore provvederà a tutti gli adempimenti amministrativi, in stretta relazione e collaborazione con i referenti comunali, necessari per la rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze.

L'Ente attuatore ha pertanto l'obbligo di produrre idonea rendicontazione all'A.C., in relazione alle spese sostenute secondo quanto previsto dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR, corredata di tutta la documentazione richiesta.

N.B.: Finalità, obiettivi, contenuti essenziali del servizio, caratteristiche e specifiche tecniche da erogare agli utenti SPRAR sono definiti nella parte II del Decreto 18 novembre 2019 del Ministero dell'interno *"Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)"*, nonché di approvazione delle *"LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI)"*, che costituiscono parte integrante del presente avviso ancorché non materialmente allegati.

L'aggiudicatario dovrà garantire ogni servizio ivi previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica/qualitativa. Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

Art. 3 - FINANZIAMENTO, VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il progetto trova finanziamento nel DM prot. 35304 del 26.09.2022 – codice progetto PROG-2024 per un importo complessivo pari a € 300.395,00 calcolato, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019, prevedendo un costo massimo pro die pro capite di € 41,15 per l'accoglienza di 20 minori per 365 giorni.

Le risorse destinate alle attività del progetto sono stanziare in misura pari al 100% del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno.

Pertanto, il valore presunto dell'appalto, dalla data del verbale di consegna e fino al 31.12.2022, è determinato in ragione delle prestazioni richieste per n. 20 destinatari e per l'intera durata dell'affidamento, è pari ad € 300.395,00 Iva compresa

Il suddetto importo è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'Ente attuatore per lo svolgimento del servizio

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 si prevede l'opzione di "proroga tecnica" solo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione di un nuovo contraente.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile e indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto presente. Il soggetto Ente attuatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune di Torre Le Nocelle (Av) trattiene, dal certificato di pagamento l'importo, corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, così come stabilito dall'art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016. Saranno a carico del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo:

A) I Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità) presumibilmente quantificate in € 2.500,00;

B) Le spese del Revisore indipendente (art. 25 comma 2 del D.M. 10/08/2016) con un valore massimo annuale pari a € 5.000,00;

Pertanto a seguito di aggiudicazione definitiva dell'appalto si procederà alla rimodulazione del progetto.

DUVRI Non è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (DUVRI), in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza.

Art. 4. SUBAPPALTO E DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è fatto divieto all'Ente attuatore aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del Contratto che verrà stipulato. Inoltre, considerata la particolare natura professionale dei servizi oggetto dell'appalto ed i requisiti tecnici richiesti all'Ente attuatore affidatario, è fatto divieto di ricorrere all'istituto del subappalto. In caso di violazione di detti divieti, fermo restando il diritto da parte della S.A. al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la S.A..

Art. 5 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il progetto del Comune di Torre Le Nocelle è articolato sulla possibile disponibilità di strutture abitative private, per una capienza di 20 posti. L'Ente attuatore ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che sono in carico al progetto;
- avvalersi di strutture di accoglienza ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati. I contenuti e la forma di tali documenti, e di ogni altra documentazione che l'Amministrazione Comunale ritenga necessaria nel rapporto con i beneficiari, devono essere concordati con la stessa Amministrazione Comunale.

Art. 6 - GESTIONE BANCA DATI E SUO AGGIORNAMENTO

L'Ente attuatore del progetto dovrà provvedere obbligatoriamente, a svolgere tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca Dati quali :

- Registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni dal loro verificarsi;
- inserire mensilmente informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza, adottati dalla Direzione centrale;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative;
- inserire i dati degli operatori ed eventuali cambiamenti.

Art. 7 - ADEMPIMENTI CONTABILI E AMMINISTRATIVI

L'Ente attuatore dovrà provvedere per conto del Comune di Torre Le Nocelle a svolgere qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta collaborazione con i responsabili comunali del progetto, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo direttamente per eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze. Inoltre in particolare ha l'obbligo di presentare al Comune e al Servizio Centrale la seguente documentazione:

- le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte del progetto nell'anno;
- le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel Manuale Unico di Rendicontazione

Art. 8 - EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'approccio alla base della presa in carico della persona deve essere quello multi professionale, che tenga conto della varietà e moltitudine dei bisogni e delle risorse individuali, deve essere predisposto per ciascuno un progetto individualizzato condiviso dall'equipe e da eventuali altre figure professionali socio sanitarie esterne. Il ruolo dell'equipe è quello di scongiurare forme prolungate di dipendenza di tipo

assistenzialistico, deve coinvolgere, come parte attiva, la persona accompagnandola in un percorso che preveda l'avvio di un proprio progetto di vita.

Il personale impiegato, pertanto, deve avere competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate.

Al fine di garantire tutto questo, diventa inevitabile prevedere nelle équipe dello SPRAR personale con esperienza pluriennale.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di:

- a) garantire una équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'équipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- d) nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità o di accoglienza di minori prevedere all'interno dell'équipe figure con esperienza e professionalità adeguate;
- e) monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi Siproimi.

Ai sensi del D.M. 18 novembre 2019 l'Ente attuatore si impegna a garantire la dotazione di personale così come indicato nel "*Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria*– agosto 2018"; il numero e l'organizzazione del personale varia in rapporto alla dimensione del progetto territoriale, alle caratteristiche delle persone accolte, alla tipologia delle strutture di accoglienza e alla loro dislocazione; Tutti gli operatori impiegati dovranno possedere comprovata esperienza pluriennale nell'ambito di progettualità analoghe e dovranno rappresentare le discipline dell'équipe multi professionale sopra descritta, di cui dovrà fornire specifico elenco, in sede di presentazione dell'offerta;

L'Ente attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Torre Le Nocelle, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

L'Ente Attuatore si impegna, altresì, a riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale impiegato nel progetto di cui al programma SPRAR 2017/2019 con scadenza al 31/12/2022 alle dipendenze del soggetto gestore uscente, ove gli interessati ne confermano la volontà e sempre che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Il soggetto gestore si impegna altresì a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Torre Le Nocelle con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Torre Le Nocelle nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- dare comunicazione delle eventuali sostituzioni di personale per il dovuto consenso;
- sostituire tempestivamente il personale, anche a richiesta scritta e motivata del Comune, che abbia manifestato comportamenti non idonei al corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- garantire il rispetto del D.LGS 196/2003, nella raccolta e gestione dei dati sensibili dei beneficiari;
- garantire l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso tutti gli uffici competenti e sedi istituzionali, anche su richiesta del Comune di Torre Le Nocelle (Av).

L'Ente attuatore dovrà designare la figura del Coordinatore dell'équipe; questi dovrà provvedere a condurre l'équipe nel raggiungimento degli obiettivi, sovraintendere e verificare il lavoro di ciascun operatore, garantire costanti rapporti di collaborazione con i referenti comunali per la gestione ordinaria del progetto e programmare incontri di monitoraggio mensili per verificare l'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

I titoli di studio professionali riferiti al personale impiegato, dovranno necessariamente corrispondere a

quelli dichiarati in sede di offerta, o in caso di difformità dall'offerta per motivi di forza maggiore, avere le medesime caratteristiche indicate nell'offerta originaria.

Art. 9 - IL REVISORE INDIPENDENTE

L'ente locale è chiamato ad avvalersi, ex art. 25 comma 2 del DM 10/08/2016, della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

La ditta aggiudicataria è tenuta a collaborare con detto revisore in ogni circostanza in cui ne venga fatta richiesta.

Art. 10 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il finanziamento è corrisposto annualmente, con le modalità indicate nell'art. 28 del Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2019 che di seguito si riportano:

- L'importo ammesso a finanziamento è erogato presumibilmente secondo le seguenti soluzioni e tempistiche:

a) un anticipo pari al 50% dell'importo annuale finanziato, a seguito di presentazione della Comunicazione inizio attività (CIA) da parte dell'ente locale, previa attivazione di almeno il 20% dei posti del progetto approvato;

b) un pagamento intermedio fino ad un massimo del 30% dell'importo annuale di finanziamento, da corrispondere a seguito della rendicontazione delle somme erogate ai sensi della lettera), riconosciute ammissibili dal revisore contabile di cui all'art. 31 a seguito dei controlli sul rendiconto semestrale. Eventuali

quote rendicontate eccedenti

sono riconosciute in sede di saldo finale. L'erogazione avviene entro sessanta giorni dalla rendicontazione intermedia;

c) saldo fino a concorrenza dell'importo finanziato dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dal revisore contabile indipendente di cui all'art. 31 sul rendiconto finale. L'erogazione avviene, entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

- Le modalità di pagamento di cui alle lettere a, b e c sono derogate in caso di chiusura del bilancio dello Stato. I pagamenti sono rispettivamente effettuati nel nuovo esercizio finanziario.

Art. 11 - POLIZZA FIDEIUSSORIA

Il soggetto attuatore affidatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento del servizio. La cauzione o fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Art. 12 - RESPONSABILITÀ/POLIZZE ASSICURATIVE

L'Ente attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e obblighi del presente capitolato, nonché del rispetto di tutte le norme di legge sul lavoro e sicurezza.

Inoltre è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto collaboratore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

In ogni caso l'Ente attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni o oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti degli appartamenti deteriorati,

sottoscrivendo le necessarie coperture assicurative.

L'Ente attuatore, a garanzia di quanto sopra è tenuto a stipulare apposite polizze assicurative con primaria compagnia di assicurazione rischi - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) - per garantire idonea copertura per danni provocati a terzi, nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto recante anche la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Torre Le Nocelle con massimale unico di € 1.000.000,00 nonché polizza infortuni con massimali adeguati al servizio in oggetto. Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato deve intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico del prestatore di servizio, che terrà indenne a tale titolo il Comune di Torre Le Nocelle da qualsiasi pretesa pertanto, anche nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni da risarcire non fosse adeguato, sarà sempre e comunque l'Ente attuatore a risponderne integralmente .

Le polizze assicurative dovranno essere consegnate prima della stipula del contratto pena la decadenza dell'aggiudicazione del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Aggiudicatario dovrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT/O già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice della stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione comunale per un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione//00).

Art. 13 - INADEMPIMENTI, PENALITÀ', RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a:

- tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, concernenti le forniture stesse nonché alle clausole contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto;
- al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del Ministero dell'interno e alle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata di cui al D.M. 18 novembre 2019;
- al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR al progetto presentato e approvato dal Ministero; Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art.1662 c.c., il Comune di Torre Le Nocelle intimerà al soggetto aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora il soggetto aggiudicatario non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è fatta salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art.108 del D. Lgs 50/2016, salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, in evaso di difformità dei servizi resi rispetto a quanto previsto dal capitolato, sarà applicata una penale del 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata. L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il soggetto aggiudicatario dell'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale. In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'ammontare netto

contrattuale, vengono avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento secondo quanto previsto all'art. 108 del D.Lgs 50/2016. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, al soggetto aggiudicatario sarà corrisposto l'importo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico del Comune di Torre Le Nocelle per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 14 - CRITERIO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE E L'AGGIUDICAZIONE DEL

SERVIZIO OFFERTA TECNICA

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati i seguenti elementi per un punteggio massimo assegnabile di **100** punti, così distribuiti:

1. Qualità della proposta progettuale - Totale criterio “Qualità della proposta progettuale”	max 30
a. Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dal decreto, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida allegate al DM 18.11.2019	(minimo 0 - massimo 15 punti)
b. Modalità di promozione/partecipazione a una rete a livello locale attraverso la rappresentazione delle risorse sul territorio	(minimo 0 - massimo 15 punti)
2. Servizi e attività di accoglienza integrata - Totale criterio “Servizi e attività di accoglienza integrata”	max 40
a. Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di accoglienza materiale orientamento e accesso ai servizi del territorio	(minimo 0- massimo 10 punti)
b. Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo	(minimo 0- massimo 10 punti)
c. Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento all’inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all’inserimento sociale	(minimo 0 - massimo 10 punti)
d. Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di orientamento e accompagnamento legale ed in tema di tutela psico-socio sanitaria	(minimo 0- massimo 10 punti)
3. Gruppo di lavoro - Totale criterio “Equipe multidisciplinare”	max 20
a. possesso delle certificazioni di qualità: 2,5 punti per ogni certificazione posseduta	(minimo 0- massimo 10 punti)
b. iscrizione alla prima sezione del registro immigrazione presso il Ministero delle Politiche Sociali	(minimo 0- massimo 10 punti)
4. Valutazione dell’esperienza maturata dal soggetto proponente – Totale criterio “Esperienza maturata dal soggetto proponente”	max 10 punti):
a. Esperienza in servizi di assistenza residenziale richiedenti/titolari di protezione internazionale: da uno a 3 anni Superiore a 3 anni fino a 5 anni Oltre i 5 anni	(minimo 0- massimo 5 punti) Minimo 5,1 – massimo 7 minimo 7,1- massimo 10 punti)

art 15 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL’ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 110 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, in caso di fallimento della ditta appaltante o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d’insolvenza concorsuale o liquidazione dell’appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell’art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all’originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento del completamento del servizio. Si procede all’interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l’originario

aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 16 - FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata alla verifica del DURC, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3c della Legge n. 136/2010 e successive modifiche, nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto sarà stipulato esclusivamente con forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto. Ove nei termini fissati, la ditta aggiudicataria non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, la stazione appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la garanzia definitiva, pari al 10% con le modalità previste all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3. Alla garanzia si applicano se dovute le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7.

Tale cauzione, che verrà resa solo al termine del contratto, è prestata a garanzia di ogni adempimento della ditta assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa della S.A. per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'obbligo di pagare le somme richieste a semplice richiesta dell'amministrazione ed entro il termine di quindici giorni, per l'intera durata del contratto.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte della stazione appaltante, la ditta aggiudicataria deve provvedere al reintegro entro 15 giorni. La mancata costituzione di detta garanzia definitiva comporta la revoca dell'affidamento.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgessero tra il Comune di Torre Le Nocelle e l'Aggiudicatario in relazione ai contenuti contrattuali, se non risolte in via conciliativa tra le parti, saranno affidate al giudizio del Giudice Ordinario del Foro di Avellino.

Art. 18 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI.

Nell'affidamento di cui al presente capitolato si applica la disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari dettata dalla legge 3 agosto 2010, nr. 136, ss.mm.ii. e dalle linee guida dell'Anac nr. 4 del 7/7/2011.

La ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., nei rapporti verso l'Amministrazione.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il corrispettivo verrà liquidato previo accertamento d'Ufficio della regolarità contributiva (DURC).

ART. 19 - PENALI

Le penali vengono così articolate:

- 1) In caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'amministrazione a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore, in considerazione della facoltà della stazione appaltante

di procedere, a spese della Ditta aggiudicataria inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto;

2) per ogni violazione di impegni assunti in sede di procedura di gara, o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, in termini di prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio fino al massimo del 10% del corrispettivomensile.

3) ogni qualvolta venga negato l'accesso agli incaricati della stazione appaltante ad eseguire i controlli di conformità o non venga fornita dal personale della ditta appaltante la necessaria collaborazione durante i controlli, compresi quelli del revisore indipendente, verrà applicata una penale pari a € 3.000,00 (tremila); Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

ART. 20 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sospensione del contratto:

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Risoluzione del contratto

Salva la facoltà di risoluzione del contratto per reiterate inadempienze di cui al precedente articolo, lo stesso potrà essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 previa comunicazione scritta anche nei sotto indicati casi:

- di scioglimento, cessazione o fallimento dell'impresa Affidataria;
- subappalto delle prestazioni;
- danni agli utenti, all'Amministrazione, ai beni di proprietà dell'Ente, derivanti da dolo, colpa grave, incuria e negligenza;
- in tutti i casi di inadempienza grave ed accertata rispetto alle norme contenute nel presente capitolato;
- quando l'impresa Affidataria si rende colpevole di frode e comunque in ogni altro caso previsto dall'art. 1453 del C.C..

In caso di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria è chiamata a rispondere di tutti i danni derivanti dall'anticipata risoluzione. La stessa dovrà altresì garantire, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, la prosecuzione del contratto fino alla individuazione di un nuovo gestore.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Stazione Appaltante < Stazione Appaltante>;
- b) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Stazione Appaltante, implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 22 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia con particolare riferimento a:

- a.** Disposizioni contenute nel Codice Civile e nei regolamenti dell'Ente.
- b.** legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- c.** Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019.
- d.** Linee guida (allegate al predetto decreto).
- e.** Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale (e aggiornamenti).
- f.** Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR.
- g.** Progetto presentato al Ministero dell'Interni.

ART. 23 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

Responsabile del procedimento di gara: Dr. Orciuoli Armando – Segretario Comunale; Telefono 0825.969035 - e-mail: segreteria@comune.torrelencelle.av.it - P.E.C. protocollo@pec.comune.torrelencelle.av.it